

COMUNE DI VICOVARO

Provincia di Roma

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N 68 del 05.07.2007	OGGETTO: Risoluzione contratto d'appalto Rep. N. 23 dell'11 maggio 2007. Richiesta giudizio arbitrale e nomina arbitro.
--------------------------------------	--

L'anno **Duemilasette** il giorno **cinque** del mese di **luglio** alle ore **16,30** nella Casa Comunale.

Convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale, con l'intervento dei Signori:

PRESENTE - ASSENTE

		PRESENTE	ASSENTE
THOMAS Cedric Christian	Presidente	X	
FABRI Cesare	Vice-Sindaco	X	
COCCIA Virginio	Assessore	X	
DE SIMONE Fiorenzo	Assessore	X	
MOLTONI Maurizio	Assessore	X	
SCHIAVETTI Egidio	Assessore		X
SOLITARI Laura	Assessore		X

Partecipa il Segretario Comunale **Dr. Ivano MORESCHINI**.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, Il Sindaco dichiara aperta la seduta ed invita la giunta a prendere in esame l'oggetto sopra indicato

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che con contratto d'appalto a rogito Segretario Comunale, rep.n.23 del 11.05.2006, registrato a Tivoli il 19 maggio 2006, serie I, n.1051 veniva affidata all'impresa Edil Gar srl con sede legale in Corso Cesare Battisti, n.128, Subiaco (Rm) l'esecuzione dei lavori di *Ampliamento dell'Impianto sportivo comunale Tancredi Berenghi-demolizione e ricostruzione di nuovi spogliatoi per gli atleti e nuova tribuna per gli spettatori*, per un importo complessivo di aggiudicazione pari ad €218.261,95, oltre iva come per legge;

vista la deliberazione di Giunta Comunale n.29 del 17 aprile 2007, esecutiva ai sensi di legge, con la quale veniva decisa la risoluzione del contratto di cui sopra per grave inadempimento da parte dell'impresa;

richiamato l'articolo 53 del capitolato speciale d'appalto dei lavori di cui è parola, che afferma che la risoluzione di eventuali controversie tra le parti debba avvenire secondo le procedure stabilite dagli articoli 31 bis e 32 della legge 109 del 1994;

rilevato che al rapporto contrattuale del quale si tratta si continua ad applicare la normativa vigente prima dell'entrata in vigore del decreto legislativo n.163 del 2006, in quanto ai sensi dell'art.253 comma 1 del medesimo decreto legislativo 163 del 2006 a tutti i lavori per i quali i bandi siano stati emanati prima del 1 luglio 2006 non si applica la normativa sopravvenuta;

Atteso che nel caso di specie non sembrano configurarsi i presupposti per un accordo bonario, così come descritti dall'art.31bis della legge 109 del 1994, e sue modifiche;

atteso che è intenzione del Comune di Vicovaro di chiedere il risarcimento dei danni causati dal grave inadempimento dell'impresa, avvalendosi della procedura descritta dall'art.32 della legge 109 del 1994;

atteso che, a tale proposito, il Comune di Vicovaro intende dare mandato all'Avv. Massimiliano Marsili del Foro di Roma, in possesso dei requisiti per tale nomina, al fine di predisporre l'atto introduttivo di apposito giudizio arbitrale nei confronti della impresa Edilgar;

ritenuto pertanto di dare esplicito mandato all'Avv. Massimiliano Marsili affinché, predisposto quanto sopra, provveda a manifestare all'impresa Edilgar srl l'intenzione dell'Amministrazione Comunale di chiedere il giudizio arbitrale al fine di ottenere il risarcimento del danno subito, proponendo nei confronti della stessa la propria domanda arbitrale, nominando nel contempo l'arbitro di elezione del Comune nella persona dell'Avv. Silvio Crapolicchio del Foro di Roma, in possesso dei requisiti per tale nomina ed invitando contestualmente l'impresa Edilgar srl a procedere alla designazione del proprio arbitro ai sensi dell'art. 810 Cod. Proc. Civ.;

considerato che quanto sopra dovrà dunque essere successivamente notificato alla controparte e inviato alla Camera Arbitrale esistente presso l'Autorità di vigilanza sui Lavori Pubblici, ai sensi dell'art.2 del Decreto Ministro dei Lavori Pubblici 2 dicembre 2000, n.398;

Ritenuto di dover rinviare ad atto successivo la quantificazione della spesa di giudizio arbitrale, come prevista dalla tabella allegata al DM 398/2000;

VISTI i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000 riportati sul retro del presente verbale;

CON voti unanimi e favorevoli espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

- 1) Per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate, di avvalersi della procedura prevista dall'art.53 del capitolato speciale d'appalto per l'esecuzione dei lavori di *Ampliamento dell'Impianto sportivo comunale Tancredi Berenghi-demolizione e ricostruzione di nuovi spogliatoi per gli atleti e nuova tribuna per gli spettatori*, mediante domanda di attivazione del giudizio arbitrale all'impresa Edil Gar srl con sede legale in Corso Cesare Battisti, n.128, Subiaco (Rm), al fine di ottenere il risarcimento dei danni subiti a seguito della risoluzione del contratto d'appalto a rogito Segretario Comunale, rep.n.23 del 11.05.2006, registrato a Tivoli il 19 maggio 2006, serie I, n.1051 per inadempimento dell'impresa;
- 2) ***Di dare mandato all'Avv. Massimiliano Marsili del Foro di Roma in possesso dei requisiti per tale nomina affinché predisponga l'atto introduttivo di apposito giudizio arbitrale nei confronti della impresa Edilgar e successivamente provveda a*** manifestare all'impresa Edilgar srl l'intenzione dell'Amministrazione Comunale di chiedere il giudizio arbitrale al fine di ottenere il risarcimento del danno subito, proponendo nei confronti della stessa la propria domanda arbitrale, nominando nel contempo l'arbitro di elezione del Comune nella persona dell'Avv. Silvio Crapolicchio del Foro di Roma in possesso dei requisiti per tale nomina, ***ed invitando contestualmente l'impresa Edilgar srl a procedere alla designazione del proprio arbitro ai sensi dell'art. 810 Cod. Proc. Civ.;***
- 3) *Di dare atto che alla spesa occorrente, fino ad un massimo di € 12.911,42, come da tabella del Decreto Ministero dei Lavori pubblici 2 dicembre 2000, n. 398, si provvederà in sede di assestamento di bilancio;*
- 4) Di inviare copia della presente deliberazione all'Avv. Silvio Crapolicchio, per la dovuta conoscenza
- 5) Di notificare successivamente quanto sopra alla controparte ed alla Camera Arbitrale esistente presso l'Autorità di vigilanza sui Lavori Pubblici, ai sensi dell'art.2 del Decreto Ministro dei Lavori Pubblici 2 dicembre 2000, n.398;
- 6) Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art.134, comma 4 del dlgs 267 del 2000.
- 7) Di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione ai sensi dell'art. 124 e 125 del dlgs 267 del 2000